AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MONTEPULCIANO PROMOSSO DA MANNHEIMER, CRACCO E VISSANI AL VERNISSAGE DEL PREMIO 'WORDS OF WINE'

12 Febbraio 2013



MILANO – "Il 92% degli abruzzesi conosce il Montepulciano d'Abruzzo e il 33% lo beve. Abbiamo notato una crescita di popolarità di questo vino nel 2012, per l'89% è uno dei più importanti grandi rossi d'Italia".

Le parole del noto sondaggista Renato Mannheimer confermano la strategia vincente di promozione e diffusione del brand Montepulciano, vera star emergente dei vini rossi italiani, attraverso la campagna di comunicazione "Montepulciano, piacere d'Abruzzo" lanciata dai più importanti consorzi di produttori abruzzesi.

Le cifre sono emerse nel corso della presentazione a Milano del premio giornalistico internazionale "Words of Wine", promosso dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo per unire i concetti di vino e cultura e incentivare la promozione e la valorizzare dell'immagine dell'Abruzzo enoico, attraverso l'attività di comunicazione mediatica.

Alle statistiche di Mannheimer si aggiunge il parere tecnico e significativo degli addetti ai lavori a livello di eccellenza italiana e internazionale, come gli chef Carlo Cracco e Gianfranco Vissani, emersi nel vernissage.

"È la via giusta questa, salire di livello nella qualità della comunicazione – ha detto Cracco – Questo sta portando risultati che si vedono perché questo vino si trova sempre più nei grandi ristoranti internazionali". Per Vissani "il Montepulciano è diventato la ricchezza dell'Abruzzo, e con questa ricchezza dobbiamo lavorarci – ha detto, facendo subito esempi pratici – Lo possiamo marinare con degli scampi, con delle alicette, possiamo farci una restrizione di vino, oppure per il brodetto alla vastese, per esempio, peperoni e Montepulciano d'Abruzzo. Penso che anche Gabriele d'Annunzio avrebbe apprezzato che si parli sempre più di Montepulciano d'Abruzzo".

Marco Sabellico uno dei nomi più stimati del mondo editoriale del Food&Wine italiano, redattore di punta di Gambero Rosso, per cui cura anche la guida dei Vini d'Italia, ha notato "il grande aumento dei risultati sulla guida del Gambero Rosso per i Montepulciani abruzzesi, quindi un grande aumento della qualità innegabile che sta portando grandi risultati. Bisogna raccontare questo vino cantina per cantina, notando tutte le differenze. L'Abruzzo ha tutte le carte in regola per diventare una regione di punta in Italia".

Valutazioni confermate da Marco Bolasco, direttore editoriale di Slow Food Editore, che ha apprezzato “la crescita di qualità dei vini abruzzesi” e ha parlato di una “innegabile crescita nell’apprezzamento degli esperti internazionali”.

Il premio è aperto all’attività giornalistica in ambito nazionale e internazionale e ai servizi aventi come tema i vini di qualità abruzzesi, i territori viticoli, i personaggi del mondo del vino abruzzese sullo sfondo del patrimonio naturalistico e storico-culturale della Regione Abruzzo. I lavori saranno premiati con un’opera d’arte realizzata dall’artista Ettore Spalletti, il Calice di Onice: “guardando nel mio studio ho trovato un’immagine che mi suggerisce l’idea per un piccolo dono per il vino Montepulciano d’Abruzzo”, ha spiegato.

“Questo premio è un passo importante nel percorso di promozione del Montepulciano d’Abruzzo, dei vini abruzzesi e della cultura abruzzese in generale. Proprio quest’ultima è la chiave per far conoscere i nostri vini, grazie anche alla crescita della qualità dei nostri vini che è un dato di fatto evidenziato da tutti gli esperti, così come lo è la crescita delle esportazioni – ha detto Tonino Verna, presidente del consorzio di tutela dei vini abruzzesi – Abbiamo scelto Milano perché è un ponte verso l’Europa, un importante centro di Expò, ma anche perché secondo noi il Montepulciano d’Abruzzo si sposa ai sapori della cucina del Nord”.

Spettatore interessato l’assessore all’Agricoltura della Regione Abruzzo, Mauro Febbo. “Abbiamo fortemente condiviso e voluto questo progetto di promozione – ha commentato – Bisogna sprovincializzare il concetto di qualità e di produzione regionale, il che significa comunicare all’esterno tramite persone che sono in grado di valutare la qualità delle nostre produzioni e in questo caso dei nostri vini”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli